

\_Lettera\_N\_2818

Al ministro dell'Interno Giuseppe Zanardelli

\*Torino, 23 luglio 1878

Eccellenza,

Nel mese di febbraio ultimo decorso io aveva l'onore di segnalare al sig. Ministro dell'Interno un benemerito cittadino nella persona del dottore e professore in Medicina sig. Gio. Albertotti. Tra i meriti di lui erano specialmente notevoli: La scienza conosciuta per le lezioni che dà alla R. Università, per libri stampati, per la cura del R. Manicomio. Da sei anni presta l'opera gratuita ai nostri poveri giovani che oltre ad ottocento sono ricoverati nell'Ospizio di S. Francesco di Sales. In più paesi e in tempi diversi lavorò pure gratuitamente in sollievo dei colerosi con lodevolissima abnegazione. Ogni cosa era corredata dai dovuti documenti.

Il sig. Ministro dopo aver esaminato ogni cosa deliberava di dare al medesimo un segno di gradimento col fregiarlo della croce di cavaliere. Ma pel cambiamento di Ministero quella provvidenza non poté effettuarsi. Egli è a questo scopo che io rinnovo la stessa preghiera alla E. V. perciocché con questo attestato al merito darebbe incoraggiamento a quel sig. dottore e farebbe una carità a questi nostri poverelli, che così vedrebbero compensato il loro benefattore con una pubblica onorificenza.

Prego Dio che conservi la E. V. a lunghi anni di vita felice, ed assicurandola della gratitudine imperitura eziandio da parte dei medesimi giovanetti ho l'alto onore di potermi professare

Della E. V.

Sac. Gio. Bosco